

Euro Ching

Un percorso di programmazione di attività aziendali
In armonia con il processo evolutivo dell'essere umano

*Le coincidenze ci ricordano che siamo molto di più
di ciò che vediamo e che dobbiamo incominciare
a credere nel nostro istinto e
nella nostra voce interiore.*

Stephen Littleword,

Aforismi

L'origine

La coincidenza di due o più eventi atemporali, quindi non sincroni, legati da un rapporto di analogo contenuto significativo è stata definita da Carl Gustav Jung nel 1950 come **sincronicità**. L'illustre personaggio amava ricordare quella alla quale poté egli stesso assistere quella volta in cui una sua paziente gli raccontava, sotto ipnosi, di uno scarabeo sacro nell'antico Egitto e, nello stesso istante, un magnifico *scarabæus sacer* volò in corrispondenza della finestra dello studio.

La sincronicità è strettamente collegata alla Terra ed è sempre presente proprio perché parte dell'esperienza umana. Gli avvenimenti accadono indipendentemente dalla nostra capacità di percepirli e quando, per forza di cose, li osserviamo, diamo loro il nome di coincidenze. Aver perso la capacità di non comprenderne il significato non vuol dire che non siano più rilevanti ma che sia necessario tornare a comprenderne il senso. *Sin* è stesso, *crono* è tempo, tutto allo stesso tempo ma ciò non basta, l'osservazione ne attribuisce un significato rilevante, una qualità, o relega il fatto nella semplice casualità. La Terra, d'altronde, insegna l'I Ching attraverso il concetto di sincronicità, ci offre l'opportunità di viaggiare e percepire lo spazio ma, proprio grazie al suo andamento ciclico intorno al sole e su se stessa, di farne esperienza nel tempo.

Nell'edizione dell'I Ching¹, a cura di Richard Wilhelm, Carl Gustav Jung² nella sua prefazione scrive: "...È curioso che un popolo dotato e intelligente come quello cinese non abbia mai

¹L' I Ching (a volte scritto I King; raramente, nella sua versione più antica Yi Jing) è un antichissimo oracolo cinese che spiega il comportamento dell'essere umano e descrive le conseguenze che esso può avere.

² Edizione di Adelphi

prodotto ciò che noi chiamiamo *scienza*. La nostra scienza, però, si basa sul principio di causalità, e la causalità è considerata verità assiomatica. [...] In altre parole, l'inventore dell'I Ching, chiunque sia stato, era convinto che l'esagramma³ elaborato in un dato momento coincideva con questo momento anche nella qualità, e non soltanto nel tempo. Per lui l'esagramma era l'esponente del momento in cui si realizzava – più ancora di quanto potessero esserlo l'ora segnata dall'orologio o i dati risultanti dal calendario – in quanto l'esagramma era concepito come un indicatore della situazione essenziale prevalente al momento della sua origine.”

E prosegue “questa teoria implica un certo strano principio che io ho denominato *sincronicità*, un concetto che formula un punto di vista diametralmente opposto a quello della causalità.”

*Cambiamento significa movimento. Movimento significa frizione.
Il movimento o il cambiamento senza frizioni o conflitti appartiene
solamente al vuoto rappresentato da un mondo
astratto che non esiste.
Saul Alinsky (esperto di organizzazione)*

Il Libro dei Mutamenti

L'I **Ching**, altrimenti conosciuto come Il Libro dei Mutamenti, consiste innanzitutto dei trigrammi inventati circa 5000 anni fa da un saggio cinese il cui nome era Fu Hi. Soltanto duemila anni dopo circa, il re Wen e suo figlio, duca di Chou, elaborarono il testo principale. Questi uomini, partendo dalla percezione delle energie espresse dalla natura, in armonia con il pensiero taoista, svilupparono il testo con la sola ambizione di dominare se stessi per essere di massimo servizio alla comunità in cui vivevano e a tutta la razza umana (cfr. la struttura interna dell'I King, Lama Anagarika Govinda – Astrolabio).

Altri tempi? Forse no. L'I Ching è più che sopravvissuto in tutti questi anni. Certo, perché dalla Cina si è diffuso in Occidente ed è ha ispirato scrittori, filosofi, musicisti e persone comuni. È sempre d'attualità perché è l'espressione verbale della natura stessa, così come trascritta da quegli antichi saggi in Cina. Scopo di questo *paper*, non è quello di riproporre l'ennesima edizione interpretativa dell'I Ching per favorirne la diffusione ma, piuttosto, quello di mostrare, attraverso il percorso progettuale di Europartners Srl srl, l'incontro di due culture che, apparentemente, parlano lingue diverse.

³ L'I Ching è composto da 64 esagrammi, che offrono altrettante interpretazioni degli eventi della vita, in percorso ciclico che dall'esagramma 64 porta al numero 1.

Il vero miracolo non è volare in aria o

camminare sulle acque,

ma camminare sulla terra.

Lin-chi, I sec.

Un percorso pratico tra Oriente e Occidente

In Cina e, più in generale, in Oriente, come in Occidente, da un lato c'è la Natura e dall'altro l'uomo. In Cina, il percorso dell'uomo in armonia con la natura è Il Tao; in Occidente, soprattutto quello ambientalista. Ma spesso, in quest'ultimo, sembrerebbe quasi che l'uomo debba sacrificare se stesso per vivere in armonia con la natura, diventare semplice osservatore, e questo allontana qualsiasi idea di progresso. Caso forse estremo è quello riconducibile al movimento primitivista, appartenente al nuovo ecologismo radicale americano (cfr. Primitivo attuale, John Zerzan -Eretica edizioni). Molto più diffuso è il movimento che segue i principi della decrescita, una corrente di pensiero politico, economico e sociale favorevole alla riduzione controllata, selettiva e volontaria della produzione economica e dei consumi, con l'obiettivo di stabilire relazioni di equilibrio ecologico fra l'uomo e la natura, nonché di equità fra gli esseri umani stessi (cfr. La scommessa della decrescita, Serge Latouche - Feltrinelli).

D'altronde la filosofia orientale pone l'Uomo tra il Cielo e la Terra e, simbolicamente, questo viene espresso nella costruzione dei Mandala con un cerchio grande (il Cielo) e un quadrato nel quale il cerchio è iscritto (la Terra). Un cerchio più piccolo è, invece, il simbolo dell'Uomo. Nell'I Ching, similmente, la linea iniziale di ciascun esagramma e la seconda sono i posti della terra, la terza e la quarta quelli dell'uomo, la quinta e la superiore quelli del cielo. Nei commenti all'I Ching da parte di grandi saggi cinesi si dice: "I Mutamenti sono un libro vasto e grande, nel quale ogni cosa è contenuta compiutamente. In esso è il Senso del cielo, in esso il Senso della terra, in esso il senso dell'uomo. Le sei linee non sono null'altro che le vie (Senso) delle tre potenze fondamentali."

Se si prende in considerazione la medicina cinese si riscontra che si tratta di una scienza che considera un individuo -nella sua unicità- inserito nel proprio ambiente: in stretta relazione con i fenomeni celesti sopra di lui (per fare un esempio pratico, in agopuntura la profondità dell'inserzione degli aghi e la scelta dei punti variano con il mutare delle stagioni ed addirittura rispetto alle diverse ore del giorno) e con le energie terrestri sotto di lui; tra cui sono compresi gli alimenti. Questo aspetto, che viene definito anche 'organicismo' della medicina tradizionale cinese può essere riassunto in questi tre punti: a) il cielo e la terra, ossia l'energia strutturante -o modello- e l'energia strutturata -o forma-, sono un tutto unico, non possono sussistere separatamente, si influenzano e trasformano reciprocamente; b) l'uomo è un organismo unitario, i suoi aspetti materiali e fisiologici sono strettamente ed indissolubilmente connessi ai suoi aspetti informativi e psicologici; c) l'uomo forma un tutto unico con terra e cielo ed il loro rapporto non è a senso unico. Da un lato i mutamenti climatici, alimentari, astronomici o ambientali influenzano l'essere umano, dall'altro anche l'uomo, attraverso lo sviluppo delle proprie potenzialità fisiche, psichiche e soprattutto spirituali, può produrre eventi che hanno ripercussioni universali. Ciò è possibile poiché tanto l'aspetto materiale quanto quello spirituale dell'intero universo sono riconducibili al concetto di Qi (pron. 'Ci') una sorta di campo unificato di materia, energia, informazione e spirito che rappresenta la natura ultima del creato.

È molto probabile che una tappa decisiva nel misterioso processo dell'evoluzione dell'uomo sia rappresentata dal giorno in cui un essere, che stava esplorando con curiosità il suo ambiente, fermò la sua attenzione su se stesso.

Konrad Lorenz,

Gli otto peccati capitali della nostra civiltà, 1973

Unire ciò che è separato – L'approccio scelto da Europartners Srl

Innumerevoli sono le espressioni che dall'India al Giappone riportano nell'uomo questa centralità. Tientien, Hara Gei, Bindu sono le più note e basta frequentare un qualsiasi corso di ginnastica per rendersi conto che, senza ricorrere a queste stesse espressioni, anche in Occidente si ricerca l'equilibrio della centralità della figura nello spazio attraverso il rafforzamento del punto dell'ombelico. Ma, ancora una volta, in Occidente, lo si fa per agire *sullo* spazio e non *nello* spazio. Questo atteggiamento lo si riscontra anche nella politica che non ha mai smesso di considerare lo spazio, nel migliore dei casi, come l'ambiente naturale da plasmare per rendere più piacevole la vita all'uomo in un approccio antropocentrico che si contrappone a quello geocentrico. Eppure, la stessa Cina rappresenta uno dei casi più eclatanti di manipolazione della natura. Processi di desertificazione sono dovuti alle politiche miopi della rivoluzione Maoista in ragione del progresso, e le politiche attuali non sembrano così distanti.

L'Uomo, nella sua espressione politica, in Oriente e in Occidente, pare essersi dimenticato sia del Cielo che della Terra. A livello individuale, però, questo sembra non corrispondere a verità. Libri e movimenti, associazioni e organizzazioni di varia natura, si incontrano in una comune esigenza che potrebbe forse tradursi nella possibilità di esprimere il libero arbitrio nel rispetto della natura e in armonia con valori evolutivi dell'essere umano.

Anche se molto simili, due persone che s'incontrano e si piacciono, possono trascorrere del tempo a confrontarsi su differenti aspetti culturali. È sufficiente appartenere a un diverso quartiere, aver frequentato indirizzi scolastici differenti, aver avuto genitori provenienti da altre città o qualsivoglia motivo, per aver ragione, un giorno, di considerare l'altro troppo distante da noi. Se poi si tratta di culture millenarie, si può solo ritenere di abbracciarne una interamente lasciando all'altra il ruolo del confronto negativo. Si può anche considerare di fare propria l'una o l'altra secondo le circostanze, in maniera opportunistica. Difficilmente si può viverle entrambe in una forma unitaria.

L'approccio che ci ha condotti ad **Euro Ching**, ha l'ambizione di trattare l'incontro tra culture diverse con l'intento di agevolare il compito di esprimere compiutamente se stessi, in ogni decisione e gesto, in una chiave evolutiva personale e dell'intero genere umano. Ciò implica unire le scelte del qui e ora, con le espressioni del pensiero evoluto di testi e saggi che da secoli ispirano l'uomo nelle diverse culture. In questo percorso l'uomo (e l'azienda) trova un suo spazio creativo, attingendo al pensiero superiore, utilizzando varie tecniche interpretative che coinvolgano, in una chiave sinsemica, più sensi al contempo.

La filosofia orientale pone l'Uomo tra il Cielo, che potremmo definire in maniera **laica** il pensiero superiore, evolutivo, e la Terra, che richiama efficacemente l'azione nel quotidiano. Il nostro tentativo è di rendere le tecniche di creatività applicata abbinare all'I Ching, un nuovo

strumento per favorire la longevità, cioè dell'arte di vivere tra Cielo e Terra, di ciascuno di noi e delle nostre **imprese**, in accordo sia con l'uno sia con l'altro. La "Lunga Vita" è un'immagine del Cielo e della Terra, così come appaiono in un mondo senza tempo che fa parte del "noumenico", ove si esprime solo la "natura originale". Un mondo in cui i fenomeni sono soggetti alla parzialità e al cambiamento; un universo infinito di permanenza, che si ottiene istante per istante, ponendosi nel giusto spazio tra Cielo e Terra. La metodologia che abbiamo chiamato Euro Ching, agevolando il confronto e il dialogo tra i due emisferi cerebrali, idealmente accostati alle due culture principali del Pianeta, può aiutare l'uomo e l'organizzazione che ne voglia fare uso, a porsi nuovamente in una prospettiva evolutiva in armonia con il Pianeta stesso.

Ogni saggezza è già stata pensata.

Bisogna solo cercare di pensarla ancora una volta.

Johann Wolfgang Goethe

Massime e riflessioni, 1833 (postumo)

Perché Euro Ching?

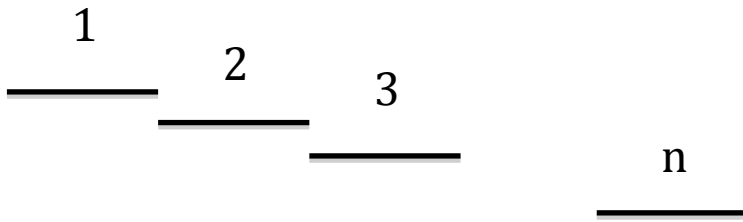
Cosa accadrebbe se si avesse la possibilità di chiedere suggerimenti ad una persona molto saggia per qualsiasi dubbio o problema si dovesse incontrare nel corso della giornata? Probabilmente, all'inizio, si abuserebbe di questa persona con domande anche futili ma, col tempo, è possibile che ci si limiterebbe a fare un numero di domande inferiore alle esigenze percepite per ragioni quali la voglia di mettersi comunque in gioco o, perché no, la decenza. È poi naturale, nel tempo, cominciare a provare ad anticipare le risposte del saggio consigliere così da accrescere la stima in se stessi. Ebbene, questa è la riflessione che ha condotto Europartners Srl verso l'adozione di Euro Ching. Recuperare la saggezza e farla propria per vivere bene e giustamente l'esperienza lavorativa e, a queste condizioni, anche felicemente.

Quanto detto ha condotto a considerare l'esperienza come elemento di cambiamento tale che ciò che accade in un arco temporale, ad esempio un anno, possa produrre conseguenze tali da rendere lo stesso arco temporale, nel periodo successivo, non solo quantitativamente differente dal precedente ma anche, soprattutto, qualitativamente.

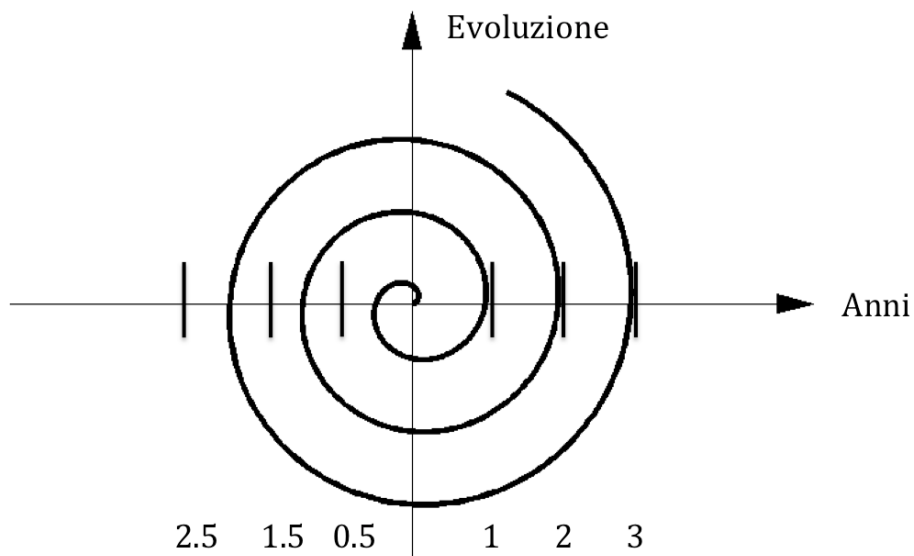
Non si avrà quindi una sequenza n di anni 1, 2, 3, ...n ma un periodo

$$x_1 \subset x_2 \subset x_3 \subset x_n$$

Decorso degli anni in un andamento classico



Decorso degli anni in un andamento a spirale



Il razionalista si innamora dei sistemi:
egli è sempre incline a diffidare dei propri istinti.

Hermann Hesse,

Considerazioni, 1928

La metodologia

Metodologicamente, si è scelto di ricreare la spirale del tempo-esperienziale introducendo 6 aspetti che possano descrivere l'esperienza di un fatto:

1. Le emozioni
2. Le relazioni
3. La fiducia
4. L'armonia
5. La comunicazione
6. L'azione calma e lucida

Questi aspetti sono fortemente connessi al processo interpretativo/percettivo di un avvenimento e li facciamo precedere da due momenti: il primo consiste nell'enunciazione del

“fatto” così com’è, la sua semplice informazione; il secondo è il momento di consultazione del Libro dei Mutamenti che esprime l’azione saggia (la divina azione).



Lo spazio bianco, neutro, al centro della spirale, è riservato al racconto del fatto del quale ci si vuole interessare. Nel caso di Europartners Srl srl ci si è limitati a descrivere la situazione della società nell’anno 2011. A questo punto si è fatto ricorso all’interrogazione dell’I Ching con una domanda che potesse indirizzare verso una crescita personale e sociale l’intero gruppo di lavoro.

Lo spazio violetto al di sopra è riservato alla lettura dell’Oracolo, nessuna interpretazione viene compiuta al momento.

Lo spazio rosso è riservato alle emozioni che la lettura dell’Oracolo suscita. Si riportano frasi e parole che colpiscono particolarmente.

Lo spazio arancio è riservato alle relazioni contenute nelle frasi lette e riportate, nonché a quelle che vengono in mente per associazione logica.

Lo spazio giallo è riservato alla fiducia, vale a dire all’espressione positiva di quanto letto e acquisito.

Lo spazio verde ha a che vedere con la creatività e l’armonia e consente di giungere a soluzioni nuove e innovative.

Lo spazio celeste riguarda la comunicazione, vale a dire espressione di tutto ciò verso l’esterno e noi stessi.

Lo spazio blu, infine, è riservato all'azione calma e lucida, in parole povere alla definizione di un cronogramma.

Tutte queste fasi sono state realizzate facendo ricorso a strumenti di creatività applicata quali le mappe mentali, il collage, le associazioni libere, ed altre.

Dopo un periodo di messa in atto di quanto definito, si procede ad aggiungere nuovi elementi al fatto centrale (l'evoluzione dello stato iniziale) e a formulare una nuova richiesta all'I Ching.

*Perché un pensiero cambi il mondo,
bisogna che cambi prima la vita di colui che lo esprime.*

Che si cambi in esempio.

Albert Camus,

Taccuini, 1935/59 (postumo 1962/89)

Il primo Euro Ching di Europartners Srl

Si mostra nella pagina Europartners - Servizi – Euro Planning – Case Studies, in via del tutto esemplificativa, il percorso attivato in seguito alla prima consultazione dell'I Ching effettuata nel 2011 da Europartners Srl.